

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO DENOMINATO "LA CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE: LA MAGGIORE EFFICIENZA ATTRAVERSO NUOVE TECNOLOGIE" NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SICUREZZA URBANA DA PARTE DEI COMUNI RIFERITO AL TRIENNIO 2024 - 2026 NEL COMUNE DI PARMA. [CUP: I99I24000140001]

TRA

La Prefettura - UTG di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica, 39, ivi domiciliata ai sensi del presente protocollo, rappresentata dal Prefetto pro tempore;

E

il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica, 1, ivi domiciliato ai sensi del presente protocollo, rappresentato dal Sindaco;

PREMESSO CHE

- il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 29 dicembre 2023, ha fissato, per il triennio 2024-2026, i criteri di ripartizione del *Fondo per la sicurezza urbana*, istituito dall'art. 35-quater del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, previsto nello stato di previsione del Ministero dell'interno;
- il suddetto decreto destina una quota (pari al 16%) delle risorse del menzionato *Fondo* ai Comuni con popolazione pari o superiore a centomila abitanti, per il finanziamento di iniziative per *l'acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi di potenziamento delle sale operative della Polizia Locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di Polizia*;
- con circolare del Capo di Gabinetto del Ministro dell'interno, prot. n. 11001/118/7 Uff. II - Ord e Sic. Pubb. - prot. n. 0104835 del 23 dicembre 2023, sono stati selezionati gli enti potenzialmente destinatari della predetta linea di finanziamento nei limiti dell'importo indicato nell'allegato n. 1, demandando a un protocollo d'intesa, tra la Prefettura e il Comune interessato, la disciplina degli impegni assunti;

CONSIDERATO CHE

- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", definisce gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana;
- l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 14 del 2017, in particolare, demanda ad appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida per

l'attuazione della sicurezza urbana adottate, su proposta del Ministro dell'interno, con accordo sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali;

RICHIAMATE

- le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana di cui al citato articolo 5 del decreto-legge n. 14 del 2017, adottate con accordo sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 26 luglio 2018, laddove è previsto che, accanto al modello dei patti per la sicurezza di carattere generale, possono essere definiti anche "patti" o "intese" dedicati a finalità specifiche;

DATO ATTO CHE

- la menzionata circolare ministeriale prot. n. 11001/118/7 Uff. II - Ord e Sic. Pubb. - prot. n. 0104835 del 23 dicembre 2023, anticipando quanto fissato all'art. 2 del decreto interministeriale del 2 dicembre 2023, ha precisato che i Comuni interessati ad accedere al *Fondo per la sicurezza urbana*, per il triennio 2024-2026, avrebbero dovuto presentare domanda, corredandola con schede progettuali recanti la descrizione di ogni iniziativa proposta, specificando che, per le progettualità che si sarebbero sviluppate lungo l'arco di più anni, la domanda avrebbe potuto essere unica per l'intero periodo considerato;
- il Comune di Parma, risultato tra gli enti potenzialmente destinatari di una quota parte, pari al 4,442% dell'intero stabilito, in ottemperanza a quanto dettato dalla sopra menzionata circolare ministeriale, in data 29 aprile 2024, ha presentato la prevista domanda di accesso (agli atti al protocollo del Comune di Parma n. 0104508.U/2024), dotandola della scheda progetto denominata «La centrale operativa della Polizia Locale: la maggiore efficienza attraverso nuove tecnologie», in cui, oltre ad illustrare le azioni da porre in essere, con i relativi costi, esplicita ed evidenzia, come chiesto per progetti che si sviluppano su più anni, che la progettualità è da realizzarsi nel biennio 2024 - 2025;
- in data 06 maggio 2024, con nota prot. 0002166, è stato acquisito, ai sensi dell'art. 2, co. 4, del decreto interministeriale 29 dicembre 2024, il parere favorevole della Zona Telecomunicazioni per l'Emilia Romagna - Polizia di Stato;
- in data 21 maggio 2024, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha espresso parere favorevole all'iniziativa presentata dal Comune di Parma, in merito alla sua coerenza con la finalità perseguita;
- in data 21 maggio 2024, la Prefettura - UTG ha approvato il progetto, dandone comunicazione, in data 22 maggio 2024, al Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Ministero dell'interno e al Sindaco del Comune di Parma;

TENUTO CONTO CHE

- il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Ministero dell'interno, a seguito della ricevuta comunicazione di approvazione del progetto del Comune di Parma e verifica della compatibilità finanziaria dell'intervento con le risorse del Fondo per la sicurezza urbana, ha, tramite la competente Prefettura - Ufficio territoriale di Governo, notificato, al Comune di Parma, l'accoglimento della domanda;

→ a seguito dell'accoglimento della domanda di accesso al Fondo per la sicurezza urbana del triennio 2024 - 2026, la copertura finanziaria dell'intero progetto biennale (2024 - 2025) è assicurata dalle risorse ministeriali stanziare nello stato di previsione del Ministero dell'interno;

VISTO

→ il progetto denominato «La centrale operativa della Polizia Locale: la maggiore efficienza attraverso le nuove tecnologie», di durata biennale, che presenta il seguente programma di interventi e costi:

n.	azione progettuale	voce di spesa	anno 2024	
			spesa corrente	spesa investimento
1	a) 1	acquisizione di software gestionale	-	97.112,00
2	a) 2	integrazioni sistemi - configurazioni e affiancamento per l'avvio della soluzione software gestionale	-	11.285,00
3	b) 1	sistema radio centrale operativa (compreso server radio e accessori)	-	6.415,00
4	b) 2	software per la gestione delle radiocomunicazioni per la gestione sino a 200 radio, compreso attività di installazione, configurazione e formazione	-	21.650,00
5	c) 1	postazioni operatore centrale/ufficiale	-	13.070,00
6	d) 1	aggiornamento sistema telefonico e servizi voce (1 step)	-	9.120,00

7	f) 1 (a)	fornitura dispositivi e apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo	-	19.028,00
		totale per tipologia di spesa	-	177.680,00
Spesa totale annualità 2024			177.680,00	

n.	azione progettuale	voce di spesa	anno 2025	
			spesa corrente	spesa investimento
1	e) 1	Led Wall 6x6 3,60 x 2 m di superficie	-	78.080,00
2	d) 1	aggiornamento sistema telefonico e servizi voce (2 step)	6.400,00	4.100,00
3	f) 1 (a)	fornitura di dispositivi ed apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo	-	48.000,00
4	f) 1 (b)	fornitura apparati radio motociclisti	-	28.100,00
5	c) 1	postazioni operatore centrale/ufficiale	-	3.700,00
6	g) 1	aggiornamento dispositivi di interconnessione on le centrali operative delle altre Forze dell'Ordine	1.300,00	3.000,00
7	h) 1	formazione specialistica	5.000,00	-
		totale per tipologia di spesa	12.700,00	164.980,00

<u>Spesa totale annualità 2025</u>	<u>177.680,00</u>
---	--------------------------

OSSERVATO CHE

- ai sensi e nel rispetto di quanto disposto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 dicembre 2023, la sopra identificata Direzione per i servizi di ragioneria ha emanato la circolare prot. 0030992 del 9 maggio 2024, per definire le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse di cui al Fondo per la sicurezza urbana per il triennio 2024/2026;
- la sopra menzionata circolare della Direzione per i servizi di ragioneria specifica che, per evitare la formazione di residui di spesa delegata per cui non è possibile garantire la relativa copertura di cassa, l'erogazione delle risorse agli enti beneficiari deve, necessariamente, avvenire entro l'esercizio finanziario di competenza;
- occorre, pertanto, che il Comune di Parma, in qualità di ente beneficiario delle risorse in argomento, a garanzia della legittimità della spesa e, conseguentemente, dell'incasso del finanziamento, costituisca un'apposita polizza fideiussoria ovvero pattuisca un'erogazione frazionata del finanziamento, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, oppure formalizzi, tramite apposita deliberazione di Giunta comunale, il vincolo delle risorse, anche in termini di cassa, e preveda l'utilizzo delle risorse erogate entro il cronoprogramma procedurale e finanziario presentato;
- la Direzione centrale per i servizi di ragioneria del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno avrà facoltà di disporre verifiche presso il Comune di Parma, per il tramite della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo, al fine di accertare la legittimità della spesa;
- in caso di revoca del finanziamento concesso, il Comune di Parma dovrà restituire le eventuali somme maggiormente incassate, mediante la procedura di cui all'art. 1, co. 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- con nota prot. uscita n. 0048679 del 24/07/2024, la locale Prefettura - Ufficio territoriale di Governo ha comunicato al Comune di Parma che il Ministero dell'interno ha accolto l'istanza di accesso al Fondo di sicurezza urbana per il triennio 2024/2026 e disposto l'erogazione, per l'anno 2024, dell'importo previsto, pari a 177.680,00 €, il cui accreditamento avverrà entro l'esercizio finanziario dell'annualità 2024, al fine di evitare la formazione di residui di spesa delegata;

RITENUTO

- per tutto quanto premesso e, soprattutto, per rispettare quanto stabilito nelle richiamate Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, di approvare e sottoscrivere un protocollo d'intesa, per pattuire gli impegni e le obbligazioni tra le parti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e hanno valore di patto tra le parti, che dichiarano, espressamente, di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2
(Finalità del protocollo)

La Prefettura – UTG e il Comune di Parma regolano, tramite la sottoscrizione del presente protocollo, i rispettivi e reciproci obblighi in ordine all’attuazione dell’iniziativa finalizzata all’acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi di potenziamento delle sale operative della Polizia Locale e per l’interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di Polizia, denominata «La centrale operativa della Polizia Locale: la maggiore efficienza attraverso le nuove tecnologie», di cui alla scheda progettuale ivi acclusa, quale parte integrante e sostanziale, con finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di sicurezza urbana per il triennio 2024 - 2026, istituito nello stato di previsione del Ministero dell’interno, con il decreto legge n. 113/2018, convertito con modificazioni, dalla legge n. 132/2018.

Art. 3
(Oggetto dell’intesa e descrizione degli interventi)

Oggetto del protocollo d’intesa sono le azioni di potenziamento da attuarsi nel Comune di Parma, durante il biennio 2024 - 2025, per lo sviluppo di politiche in materia di sicurezza urbana, per incidere, in misura sempre maggiore, sulla vivibilità della città stessa.

In particolare gli interventi di sicurezza urbana, durante il biennio 2024 - 2025, verteranno sull’acquisto e installazione di apparati tecnologici e sistemi di potenziamento nella centrale operativa della Polizia Locale di Parma, tramite, specificatamente:

- a) l’attivazione di un nuovo software di gestione della centrale operativa;
- b) l’aggiornamento e miglioramento del sistema di radiocomunicazioni della centrale operativa. Geolocalizzazione dispositivi radio;
- c) l’aggiornamento delle postazioni operatore e ufficiale di coordinamento;
- d) l’aggiornamento del sistema telefonico e servizi voce;
- e) la fornitura e installazione video wall (Led Wall);
- f) la fornitura di dispositivi e apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul territorio;
- g) l’aggiornamento dispositivi di interconnessione con le centrali operative delle altre Forze dell’Ordine;
- h) la formazione specifica degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

Art. 4
(Quadro economico di riferimento)

Gli interventi elencati all’art. 3 del protocollo prevedono il sostenimento delle seguenti spese:

n.	azione progettuale	voce di spesa	anno 2024	
			spesa corrente	spesa investimento
1	a) 1	acquisizione di software gestionale	-	97.112,00
2	a) 2	integrazioni sistemi - configurazioni e affiancamento per l'avvio della soluzione software gestionale	-	11.285,00

3	b)1	sistema radio centrale operativa (compreso server radio e accessori)	-	6.415,00
4	b) 2	software per la gestione delle radiocomunicazioni per la gestione sino a 200 radio, compreso attività di installazione, configurazione e formazione	-	21.650,00
5	c) 1	postazioni operatore centrale/ufficiale	-	13.070,00
6	d) 1	aggiornamento sistema telefonico e servizi voce (1 step)	-	9.120,00
7	f) 1 (a)	fornitura dispositivi e apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo	-	19.028,00
		totale per tipologia di spesa	-	177.680,00
Spesa totale annualità 2024			177.680,00	

n.	azione progettuale	voce di spesa	anno 2025	
			spesa corrente	spesa investimento
1	e) 1	Led Wall 6x6 3,60 x 2 m di superficie	-	78.080,00
2	d) 1	aggiornamento sistema telefonico e servizi voce (2 step)	6.400,00	4.100,00
3	f)1 (a)	fornitura di dispositivi ed apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo	-	48.000,00
4	f) 1 (b)	fornitura apparati radio motociclisti	-	28.100,00
5	c) 1	postazioni operatore centrale/ufficiale	-	3.700,00
6	g) 1	aggiornamento dispositivi di interconnessione on le centrali operative delle altre Forze dell'Ordine	1.300,00	3.000,00
7	h) 1	formazione specialistica	5.000,00	-
		totale per tipologia di spesa	12.700,00	164.980,00
Spesa totale annualità 2025			177.680,00	

Art. 5 **(Oneri finanziari)**

I costi correlati alla realizzazione del progetto di cui alla scheda ivi acclusa, quale parte integrante e sostanziale, denominato: «La centrale operativa della Polizia Locale: la maggiore efficienza attraverso le nuove tecnologie», trovano il loro finanziamento nelle risorse ministeriali previste nel Fondo di sicurezza urbana per il triennio 2024/2026, costituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, ripartite secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale 23 dicembre 2023, che dispone all'articolo 1 che, per ciascuno degli anni contemplati (2024, 2025 e 2026), una quota pari al 16 % dell'intero Fondo sia destinato ai Comuni con popolazione pari o superiore a centomila abitanti e, dunque, che, della menzionata quota, il 4,442% (pari a 177.680,00 € per ogni singola annualità) sia riservato al Comune di Parma.

Art. 6 **(Modalità di erogazione del finanziamento)**

Al fine di evitare la formazione di residui di spesa delegata, come fissato dalla circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento di pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, prot. n. 0030992 del 9 maggio 2024, l'erogazione dell'importo previsto per l'annualità 2024, pari a 177.680,00 €, avverrà entro il corrente esercizio finanziario.

L'erogazione viene disposta, nel corso dell'esercizio finanziario di competenza, mediante ordine di accreditamento in contabilità ordinaria, tratto sui pertinenti capitoli di spesa, in favore della Prefettura di Parma - Ufficio territoriale di Governo.

Il Comune di Parma dal momento dell'incasso del finanziamento è responsabile della gestione delle risorse economiche erogate.

Il Comune di Parma, allo scopo di assicurare la legittimità della gestione delle risorse incassate, si obbliga a presentare, dietro formale richiesta della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo competente per territorio, un'apposita fideiussione bancaria o assicurativa commisurata all'importo erogato.

La mancata presentazione della polizza fideiussoria di cui sopra implica la sospensione del finanziamento, con eventuale revoca dello stesso.

L'eventuale revoca del finanziamento comporta che le somme maggiormente corrisposte siano recuperate, secondo la procedura disciplinata dall'art. 1, co. 128 e 129, della legge n. 228/2012.

Trovano applicazione, in quanto compatibili, le indicazioni fornite dal Ministero dell'interno, con la circolare del Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, prot. n. 0030992 del 9 maggio 2024.

Art. 7 **(Impegni del Comune)**

Il Comune di Parma si impegna a iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed attuazione del progetto biennale denominato «La centrale operativa della Polizia Locale: la maggiore efficienza attraverso le nuove tecnologie».

Il Comune di Parma si obbliga a presentare a conclusione del progetto biennale (2024 - 2025), una relazione dell'iniziativa, illustrante i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento, corredandola con un rendiconto economico - finanziario della gestione e della documentazione di spesa.

Il Comune di Parma si obbliga, altresì, a presentare, nei tempi e modalità stabiliti, la rendicontazione di cui all'art. 158 del d. lgs. n. 267/2000, come vigente, all'amministrazione erogante.

Dietro richiesta della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo competente per territorio, il Comune di Parma si impegna a produrre specifici report sull'attività svolta.

Art.8
(Verifiche)

La Prefettura di Parma - Ufficio territoriale di Governo, su disposizione del Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria, potrà disporre verifiche presso il Comune di Parma, al fine di verificare la legittimità delle spese.

Art.9
(Durata del protocollo)

Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e termina con il completamento del progetto di cui alla scheda ivi acclusa quale parte integrante e sostanziale, denominato «La centrale operativa della Polizia Locale: la maggiore efficienza attraverso le nuove tecnologie» e, comunque, entro il 31/12/2025, fatta salva la possibilità di una variazione al cronoprogramma di spesa.

Art.10
(Disposizioni generali)

Il trattamento dei dati previsto dal presente protocollo avviene sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Parma,

IL PREFETTO

IL SINDACO

Scheda progettuale:

ALLA PREFETTURA-UTG DI

PARMA

protocollo.prefpr@pec.interno.it

OGGETTO: Potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei Comuni.

Domanda di accesso al Fondo di cui all'art. 35-*quater*, del decretolegge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132. Triennio 2024-2026.

Il sottoscritto Michele Guerra in qualità di legale rappresentante del Comune di Parma con la presente,

CHIEDE

di poter accedere alle risorse del Fondo di cui all'art. 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 29 dicembre 2023. (<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/decreti-direttive-e-altridocumenti/decreto-ministro-dellinterno-concerto-ministro-delleconomia-e-finanze-29-dicembre2023-recante-ripartizione-dei-criteri>)

DICHIARA

- di volere utilizzare le risorse per il finanziamento di iniziative che ricadono nei seguenti ambiti di intervento, indicati all'articolo 1, comma 2, del decreto interministeriale sopracitato:

(A)	(B)X	(C)	(D)	(E)
(F)	(G)	(H)	(I)	(J)

(Contrassegnare con una crocetta l'ambito di intervento interessato)

- che l'iniziativa sarà realizzata nei seguenti anni:

2024 X	2025X	2026
--------	-------	------

(Contrassegnare con una crocetta l'anno o gli anni di riferimento)

- che non ricorrono condizioni ostative alla concessione del contributo, in base a disposizioni di legge o di regolamento.

ALLEGA

scheda progettuale che viene redatta **per ogni singola iniziativa proposta** e recante l'indicazione delle relative voci di spesa.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento delle sale operative della Polizia Locale e per l'interconnessione delle sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di polizia.

TITOLO DEL PROGETTO

LA CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE: LA MAGGIOR EFFICIENZA ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE. CUP I99I24000140001

DESCRIZIONE

La centrale operativa assolve una funzione strategica a disposizione non solo degli agenti operanti sul territorio, ma anche di tutti gli attori deputati alla sicurezza e dei cittadini, che possono usufruire di un servizio di risposta efficace e tempestivo.

Essa infatti:

- ✓ indirizza e coordina gli interventi sul territorio di tutti i servizi della Polizia Locale;
- ✓ gestisce le segnalazioni urgenti telefoniche (attualmente dalle 7 alle 01 di ogni giorno dell'anno ma in un futuro molto prossimo su tutte le 24 ore);
- ✓ attiva i servizi di infortunistica stradale e di pronto intervento, anche in collegamento con le altre Forze di Polizia, con il Soccorso medico urgente (118), con i Vigili del fuoco e le altre strutture di emergenza;
- ✓ segnala tempestivamente alle agenzie competenti (settori comunali, altri enti) gli interventi d'urgenza di manutenzione delle strade, loro pertinenze e relativa impiantistica (semafori, illuminazione, segnaletica);
- ✓ è la sala di gestione e monitoraggio del sistema di videosorveglianza cittadino e provvede alla registrazione ed estrapolazione delle immagini anche per le altre Forze di Polizia.

L'attuale centrale operativa, realizzata nel 2008, necessita di una sostanziale rivisitazione in termini di dotazioni tecnologiche che devono prevedere l'ammodernamento dei sistemi gestionali software in uso, nonché la sostituzione di alcuni dispositivi hardware tecnologicamente superati e l'introduzione di nuovi apparati che consentano l'interoperabilità con il personale esterno.

Per tali motivi il Comune di Parma intende concentrare su questo obiettivo tutte le risorse economiche messe a disposizione dal Fondo Sicurezza per le annualità 2024 e 2025 al fine di migliorarne le potenzialità e la prontezza operativa.

La possibilità di velocizzare i flussi informativi provenienti dal personale esterno e la maggior completezza dei dati trasmessi, consentirà agli operatori di centrale una più rapida rielaborazione delle problematiche emergenti e una maggior efficacia nella diramazione delle indicazioni operative.

L'obiettivo di progetto è inoltre rendere la centrale operativa non solo un sistema vocato alla dislocazione delle pattuglie e al supporto agli operatori, ma bensì uno strumento per il monitoraggio di tutte le attività della Polizia Locale che hanno rilevanza esterna, attraverso la possibilità di effettuare agevolmente l'analisi dei tempi degli interventi codificati e la verifica dei servizi programmati e per qualsiasi causa non svolti.

Il maggior dettaglio dei dati consentirà l'analisi delle aree su cui più frequenti sono le richieste di intervento da parte dei cittadini e quelle dove le esigenze di servizio o l'esperienza degli operatori, portano il personale a sorvegliare maggiormente, individuando così le aree da considerarsi più critiche che necessitano, già in fase di programmazione strategica, di un maggior presidio e/o la pianificazione di servizi congiunti con le altre Forze di Polizia.

Il progetto prevede l'installazione di un software che consenta innanzitutto agli operatori della centrale operativa di visualizzare i servizi programmati dall'ufficio servizi e di registrare le modifiche intervenute per esigenze impreviste e di conservarle agli atti.

Alla registrazione degli interventi collaboreranno, attraverso dispositivi mobili, gli operatori esterni che potranno inserire nel sistema la presa in carico e l'esito degli stessi, inserendo direttamente quanto rilevato con la possibilità di allegare foto, file e dichiarazioni dell'utenza.

Tale sistema tende a ottimizzare le tempistiche sulle trasmissioni tra l'operatore di centrale e gli operatori esterni, evitando comunicazioni radio o telefoniche non essenziali e garantendo la tracciabilità delle attività poste in essere.

Ulteriore ottimizzazione sarà costituita dalla possibilità per gli operatori esterni di accedere in autonomia alle banche dati della motorizzazione e dell'anagrafe nazionale e di agganciare al sistema le visure effettuate, sgravando così di tale incombenza gli operatori della centrale ed evitando le comunicazioni che, diversamente, sarebbero indispensabili.

Sarà inoltre possibile assegnare una codifica agli interventi secondo un ordine di priorità stabilito per graduarne l'urgenza, così come indicato nella Carta dei Servizi approvata dall'Ente.

Uno dei parametri fondamentali su cui viene spesso valutata l'efficienza della Polizia Locale è quello del tempo trascorso tra la chiamata alla centrale l'arrivo della pattuglia sul posto. Tale indicatore è per sua natura estremamente variabile in quanto dipende da vari fattori tra cui i principali sono certamente:

- ✓ necessità di tenere un intervento in stand – by in attesa che la pattuglia si liberi da un precedente intervento e sia di nuovo disponibile;
- ✓ lontananza del luogo dove si deve intervenire rispetto a quello dove si trova la pattuglia e dalla velocità possibile per recarsi sul posto in base alle condizioni di traffico nei vari orari della giornata.

In considerazione di questo, sebbene il tempo medio di intervento sia una misura estremamente sintetica dell'efficienza del servizio esterno della Polizia Locale e del tutto inadatta ad esprimerne la complessità, è una misura di cui si deve comunque tener conto per apportare le eventuali migliorie organizzative.

Il sistema consentirà la geolocalizzazione degli uomini al fine di assicurare:

- ✓ ottimizzazione dei tempi di intervento attraverso l'invio delle pattuglie disponibili più vicine all'evento;
- ✓ possibilità di maggior supporto agli operatori collegata alla loro precisa localizzazione;
- ✓ l'opportunità di garantire un grande vantaggio tattico agli operatori sul campo durante lo svolgimento di particolari servizi di controllo del territorio o in azioni che prevedono un elevato numero di agenti coinvolti.

Il software consentirà inoltre la veloce redazione di report giornalieri delle attività degli operatori, strumenti, questi, indispensabili per fornire dati oggettivi agli addetti al coordinamento e controllo per le valutazioni di competenza.

La comparazione oggettiva e costante fra il lavoro svolto e il servizio programmato, giorno per giorno, ora per ora, evidenzierà se tale modifica sia stata effettuata dalla centrale operativa per una esigenza contingibile ed urgente (esempio: un pattuglia assegnata al controllo del territorio viene dirottata su un incidente, causa indisponibilità del servizio preposto) oppure per altri motivi da indagare (esempio: inefficienze, carenze di organico in un determinato reparto, ecc).

Prevista infine la possibilità per gli operatori di redigere relazioni di servizio autogenerate in bozza dal sistema attraverso i dati e le informazioni inserite nel software con conseguente riduzione dei tempi di permanenza all'interno degli uffici.

Il progetto prevede altresì il miglioramento del sistema di radiocomunicazioni che sarà maggiormente versatile e resiliente in quanto in grado di supportare non solo canali digitali Tetra (rete di comunicazioni digitali della regione Emilia Romagna), ma anche sistemi di comunicazione alternativi (DMR e analogico). La nuova tecnologia software ed hardware consentirà di aumentare potenzialmente, in caso di situazioni straordinarie, il numero delle postazioni operative anche in luoghi diversi dalla centrale.

Sarà anche aggiornato il sistema telefonico, non solo per la registrazione e conservazione delle chiamate telefoniche, ma anche con la possibilità di associare le singole chiamate con la scheda di intervento aperta nel brogliaccio elettronico per facilitare la ricerca delle registrazioni.

Il sistema prevederà altresì l'utilizzo di cuffie o auricolari per consentire all'operatore di colloquiare con le mani libere e utilizzare con maggior efficienza con i sistemi software e le tecnologie che devono essere utilizzate durante le conversazioni.

Si rende inoltre necessaria la sostituzione degli attuali sistemi di visualizzazione condivisa mediante l'installazione di un led wall che permetterà la visualizzazione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, della cartografia e della geolocalizzazione delle pattuglie aumentando l'efficienza della risposta nel corso di

situazioni che richiedono interventi urgenti (cortei, manifestazioni, problemi di di viabilità, emergenze di Protezione civile, ecc.).

Completano il progetto la fornitura di dispositivi mobili (tablet e/o o smarthphone) da fornire agli agenti sul campo e un kit radio da dedicare agli agenti motociclisti per garantire le comunicazioni con la centrale operativa anche durante lo svolgimento di servizi scorta ed altri servizi operativi.

Le modifiche apportate alla tecnologia della centrale, la ampliata capacità di risposta alle sollecitazioni dei cittadini e la conseguente maggiore efficienza anche del servizio esterno si tradurranno certamente in un aumento della sicurezza non solo reale, ma anche percepita.

Di seguito sono descritte nel dettaglio le singole azioni progettuali.

SCHEDE PROGETTUALI PER LE INIZIATIVE PROPOSTE

a) Attivazione di un nuovo software di gestione della centrale operativa

Il progetto prevede l'attivazione di un nuovo software per la gestione del Brogliaccio Elettronico, ovvero il registro di tutte le attività svolte dagli agenti in servizio esterno a fronte di preventiva pianificazione e/o assegnazione estemporanea (in caso di urgenze) da parte degli operatori di centrale operativa.

L'obiettivo è mettere a disposizione della centrale operativa un sistema che con operazioni semplici ed intuitive, permetta in modo agevole di coordinare e monitorare le attività.

A tal fine saranno introdotte applicazioni fruibili da mobile che consentiranno agli agenti su strada di disporre della lista dei servizi da svolgere durante il proprio turno, la geo localizzazione di uomini e mezzi e la registrazione puntuale delle attività svolte rendendole tempestivamente disponibili in centrale operativa, corredate da foglio di servizio, controlli effettuati, verifiche motorizzazione con relativi allegati (file, foto o video). Questo consentirà alla centrale operativa di avere visibilità in tempo reale dello svolgimento dei servizi e potrà intervenire in modo più efficace per assicurare lo svolgimento di servizi estemporanei non programmati.

Gli agenti di Polizia Locale avranno a disposizione strumenti per accedere a banche dati esterne (es. motorizzazione, anagrafe nazionale della popolazione residente) e saranno agevolati per la redazione dei rapporti di servizio attraverso l'attivazione di una funzionalità che permetterà la creazione, la classificazione e l'archiviazione delle relazioni di servizio che l'operatore di Polizia Locale è tenuto a comunicare, per iscritto, al comando a seguito di un proprio intervento sul territorio.

Sarà inoltre integrato un sistema per la gestione dei turni e dei servizi che permetterà alla centrale operativa di avere sempre visibilità, in base alla pianificazione e alle modifiche intervenute, della copertura dei servizi; contestualmente sarà messa a disposizione di ogni operatore di Polizia Locale un'agenda individuale dove sarà possibile consultare turni e servizi e richiedere in modo agevole cambi turno o permessi.

La digitalizzazione dell'intero processo renderà disponibili dati significativi non solo per il monitoraggio delle attività, ma anche per effettuare analisi che potranno consentire l'attivazione di azioni specifiche per rendere sempre più efficace l'attività svolta dalla Polizia Locale.

Tra gli obiettivi del progetto sono ricomprese anche l'integrazione con i sistemi di radiocomunicazione (tecnologia Tetra) e con i sistemi di telefonia della centrale radio operativa.

b) Aggiornamento e miglioramento del sistema di radiocomunicazioni della centrale operativa – Geo-localizzazione dispositivi radio

La Polizia Locale del Comune di Parma ha adottato nel corso dell'anno 2013 il sistema di comunicazione radio denominato R3, dismettendo gradualmente i sistemi analogici che per diversi motivi non garantivano più prestazioni ottimali costringendo molto spesso gli operatori di centrale ad utilizzare i sistemi di telefonia tradizionale.

R3 è la Rete Radiomobile Regionale dedicata ai Corpi di Polizia Locale e per i servizi di emergenza nella regione Emilia-Romagna nata con l'obiettivo di realizzare una struttura moderna ed efficiente di rete, per uniformare i servizi della Pubblica Amministrazione e armonizzare lo sviluppo del territorio. Si tratta di una rete di telecomunicazioni digitale, di tipo cellulare basata su standard europeo (TETRA), che fornisce servizi di comunicazione voce e dati sull'intero territorio della regione Emilia-Romagna.

I dispositivi radio che attualmente sono nella disponibilità della centrale operativa del Corpo di Polizia Locale del Comune di Parma, come precedentemente accennato, sono stati quindi acquisiti ed installati nel corso dell'anno 2013, e risultano ormai inadeguati a supportare i servizi di radio comunicazione, fondamentali per la corretta operatività degli agenti impegnati sul campo.

Si prevede quindi di investire nel miglioramento dell'attuale sistema di radio comunicazioni al fine di adottare una soluzione scalabile (sarà possibile in futuro aggiungere ulteriori postazioni operatore anche geograficamente distribuite rispetto alla centrale operativa), affidabile ed efficiente in grado di offrire comunicazioni sicure in linea con i livelli di servizio attualmente attesi.

La soluzione che si intende adottare, formata sia da un modulo software che da dispositivi hardware dovrà supportare indistintamente canali digitali Tetra, DMR ed eventualmente anche analogici, è dovrà disporre di un'interfaccia operatore, realizzata secondo la logica "user friendly", per permettere la gestione di diversi canali / gruppi radio in modo semplice e snello. Il software, composto da una parte client che rappresenta il posto operatore e da una parte server (Radio-Server) che si interfaccia alla rete radio dovrà permettere la registrazione di tutte le chiamate radio.

L'applicativo server (Radio Server) inoltre consentirà di acquisire le informazioni audio e dati dalle radio operanti all'interno del network, memorizzarle sul database interno ed interfacciare le postazioni operative (Client) a tale database. Il numero di Client che potranno far parte del sistema e che possono essere aggiunti successivamente dovrà essere potenzialmente illimitato al fine di garantire una struttura adatta ad ogni esigenza e completamente scalabile.

Inoltre la soluzione di gestione dei sistemi di radio comunicazione sarà integrata verso la piattaforma gestionale dedicata all'operatività del personale del Corpo di Polizia Locale descritta al precedente punto a).

Tale interfacciamento permetterà la gestione del traffico dati radio in maniera automatizzata: messaggi di testo, stati operativi e localizzazione GPS.

Il nuovo sistema quindi consentirà ad esempio:

- ✓ Funzioni di chiamata, messaggio di testo e speciali
- ✓ Funzione invio chiamata "tipo" selettiva; tasti di memorizzazione per l'invio rapido di selettive pre-impostate
- ✓ Finestra separata per visualizzazione cartografia per localizzazione su schermo dedicato
- ✓ Storico localizzazione con visualizzazione percorso
- ✓ Riascolto comunicazioni fonia direttamente da elenco
- ✓ Ricerca registrazioni avanzata: tramite data e ora, identificativo utente radio, identificativo operatore software, canale
- ✓ Registrazione in file log delle operazioni su stato dei canali da parte degli utenti operatori, con data e ora: log in, log out,
- ✓ Funzionalità base posto operatore per dispaccio radio
- ✓ Dispaccio radio multi-vettore (chiamate di gruppo, private e generali)
- ✓ Log eventi
- ✓ Gestione messaggistica
- ✓ Gestione allarmi e chiamate di emergenza

Infine la soluzione che si intende acquisire dovrà poter disporre di una applicazione professionale per smartphone per permettere la comunicazione PTT e la condivisione di informazioni tra utenti. In pratica una App che trasforma lo smartphone in una radio professionale sfruttando la connessione dati internet. L'APP creerà un tasto PTT virtuale sullo schermo dello smartphone per abilitare la comunicazione diretta verso gruppi di utenti o per chiamate private. La APP consentirà la condivisione di foto, documenti nonché della posizione GPS affinché possa essere utilizzato il servizio di geolocalizzazione da parte della sala operativa.

c) Aggiornamento delle postazioni operatore e dell'Ufficiale di coordinamento

L'introduzione delle numerose nuove tecnologie innovative progettualmente previste richiedono necessariamente l'adeguamento tecnologico delle postazioni personal computer in dotazione agli operatori ed all'Ufficiale di coordinamento in servizio presso la sala operativa.

Per tale motivo si prevede di acquistare n. 4 nuove postazioni personal computer workstation desktop tipo HP Z2 G4 tower processore core i7 hdd 512gb - ram 8gb (o dispositivo con analoghe caratteristiche) completi di doppi monitor da almeno 23" completi di scheda audio, e microfono da tavolo con altoparlante.

Si ipotizza inoltre la dotazioni di alcuni Personal computer portatili, al fine di poter rendere mobile la postazione di lavoro degli operatori in caso di emergenza su mezzi della Polizia Locale debitamente attrezzati.

Si rappresenta che è in corso di allestimento un furgone destinato alla gestione sul campo di emergenze di protezione civile e non solo, dotato di connettività internet tradizionale, (in tecnologia lte, 5G ed in futuro

anche satellitare. Lo stesso sarà in grado di generare in un'area circoscritta la rete R3 fondamentale per il funzionamento delle comunicazioni.

d) Aggiornamento sistema telefonico e servizi voce

Così come per il sistema di radiocomunicazione il presente progetto prevede l'aggiornamento e il potenziamento dell'attuale sistema di contatto telefonico della Centrale Radio Operativa, riservato alle urgenze ed emergenze, contattabile al numero 0521 218000.

L'attuale infrastruttura voce sarà aggiornata e potenziata al fine di poter meglio gestire le chiamate in ingresso, facilitare l'efficienza degli operatori di centrale, registrare e conservare (secondo una policy approvata dal Comando) le telefonate in entrata e in uscita, (da tutti i terminali telefonici presenti in centrale) interfacciarsi eventualmente con il sistema gestionale degli interventi per associare la chiamata telefonica all'intervento e fornire ampie statistiche e facilità di ricerca delle registrazioni indicizzate per numero telefonico o per generalità del chiamante.

Il sistema, che andrà a prevedere anche l'utilizzo di cuffie o auricolari, (anche in tecnologia wireless / bluetooth) consentirebbe all'operatore di colloquiare con le mani libere per interagire con maggiore efficienza e comodità con i sistemi software e le tecnologie che devono essere utilizzati durante la conversazione. Si ipotizza ancora, la possibilità che il nuovo sistema telefonico aggiornato, offra la possibilità di ascoltare le chiamate radio con le stesse cuffie in uso per le chiamate telefoniche, facendo sì che il sistema rilevi in automatico quando l'operatore risulta impegnato in una conversazione radio o telefonica, switchando la chiamata in ingresso sull'operatore libero al momento. L'intera infrastruttura sarà ottimizzata ed aggiornata anche attraverso l'adozione della tecnologia full voip consentendo una naturale flessibilità e scalabilità della soluzione abbattendo vincoli di luogo o di dispositivo.

e) Fornitura ed installazione video wall (Led wall)

Gli attuali sistemi di visualizzazione condivisa della sala operativa utilizzati risultano parzialmente malfunzionanti e/o guasti.

Si prevede quindi, ad ultimazione degli interventi di adeguamento precedentemente descritti, l'installazione di un Videowall, elemento fondamentale di tutte le centrali operative, strumento indispensabile per gli operatori, che consente di avere un accesso diretto e costante al maggior numero di informazioni in diretta.

L'attuale locale ove è situata la centrale operativa consentirebbe l'installazione di diverse soluzioni modulari che si stanno valutando anche in riferimento alla rapida evoluzione di questo tipo di tecnologie.

L'ipotesi attualmente presa in considerazione, ovvero la soluzione che meglio andrebbe a soddisfare i requisiti funzionali garantendo e bilanciando qualità della soluzione e costi di investimento e gestione è rappresentata da un Led wall, che offre luminosità e affidabilità superiori ad altre soluzioni, formato da almeno 5x5 (numero di pannelli) con una risoluzione 2400x1350 ed una superficie totale di almeno 3 x 1,69 m (la soluzione ottimale prevedrebbe un led wall 6x6 con una superficie di 3,60 x 2,00 circa).

Il nuovo sistema, completo di una struttura autoportante, e da dispositivi hardware e software per una completa gestione, consentirebbe la visualizzazione, tra l'altro, dell'impianto di videosorveglianza comunale composto attualmente da oltre 500 telecamere gestite da 3 sistemi (di cui uno per la tecnologia OCR-LPR) permettendo una efficiente visualizzazione in contemporanea delle immagini, soprattutto in occasione di cortei e manifestazioni, problemi di viabilità su varie arterie, emergenze di Protezione Civile etc.

Il nuovo videowall consentirebbe inoltre la costante visualizzazione della cartografia e della geo localizzazione delle pattuglie sul territorio aumentando l'efficienza della risposta alle situazioni che richiedono interventi urgenti.

Tutte le postazioni degli operatori della centrale operativa avrebbero la possibilità di gestire le immagini trasmesse al videowall integrandole con quelle gestite dai monitor delle singole postazioni aumentando la possibilità di controllo e gestione simultanea di più sistemi operativi.

f) Fornitura dispositivi ed apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo

Al fine di migliorare l'efficienza degli operatori della centrale operativa si ritiene fondamentale dotare gli agenti impegnati sul campo, di dispositivi mobili, che consentano l'interazione diretta con i nuovi sistemi (precedentemente descritti) al fine di rendere più snelle le attività legate al controllo del territorio, per esempio consentendo agli operatori sulle strade di interrogare direttamente le banche dati, e liberare di alcuni compiti la sala operativa che potrà, quindi, seguire con ancora più attenzione gli interventi in atto e le segnalazioni dei cittadini.

Per tale motivo si prevede, all'interno della attività progettuali, di inserire:

- a) l'acquisizione, in due tranches, di dispositivi mobili, (Talbelt e/o smartphone) anche di tipo "rugged" (ovvero dispositivi sicuri, resistenti ad acqua, ghiaccio, sabbia, temperature estreme ecc.), per l'accesso diretto ai sistemi di centrale, dotati di stampanti per essere utilizzati anche per la redazione di atti di accertamento e altri atti di competenza.
- b) l'acquisizione di kit radio da dedicare agli agenti motociclisti, composti da: radio portatile Motorola Tetra, e kit Motorcycle Bluetooth Communication system Universal Microphone, bluetooth wireless, necessari per garantire le opportune comunicazioni in ogni momenti dell'attività espletate durante il servizio.

g) Aggiornamento dispositivi di interconnessione con le centrali operative delle altre Forze dell'Ordine

Attualmente tutte le centrali operative delle Forze dell'ordine presenti sul territorio sono interconnesse tra di loro mediante collegamenti in fibra ottica multimodale e/o monomodale, per consentire il possibile accesso ai sistemi di video sorveglianza e/o controllo targhe (sistemi OCR).

Più in dettaglio le sale operative attualmente interconnesse sono:

- Polizia Locale c/o il Centro Unificato delle Emergenze in Strada del Taglio 8/A;
- Polizia di Stato c/o la Sezione Polizia Stradale Parma in Via Chiavari 15;

- Carabinieri c/o Comando Stazione Parma Principale in Strada Delle Fonderie 10;
- Sala Operativa del Comando Provinciale della Guardia di Finanza con sede in Via Torelli 18.

Inoltre, attraverso l'utilizzo della rete Lepida (realizzata da Lepida S.c.p.A.) sono interconnessi tutti i Comandi di Polizia Locale che hanno aderito al progetto relativo al Interfacciamento al Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti (SCNTT). Attraverso tali interconnessioni sono trasmessi i dati di lettura targhe rilevati dai varchi OCR installati presso i Comuni della Provincia che hanno aderito al progetto agli uffici della Questura di Parma ubicati in Via Chiavari che è nativamente interconnessa con il sistema SCNTT ubicato a Napoli nell'ambito del C.E.N (Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato). Nell'ambito del progetto descritto nel presente documento si prevede di aggiornare i dispositivi di interconnessione attualmente in esercizio mediante la sostituzione con nuovi apparati, qualora necessario, ovvero con l'aggiornamento dei firmware e/o con attività di manutenzione straordinaria.

h) Formazione specifica per appartenenti al Corpo di Polizia Locale

Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, al fine di promuovere il miglioramento dell'organizzazione e delle relazioni esterne, si intende realizzare un corso sugli elementi relativi ad una comunicazione efficace con la popolazione in situazioni ordinarie e straordinarie.

La formazione dedicata all'utilizzo delle nuove tecnologie sarà invece realizzata da risorse interne all'Ente appartenenti al Settore Transizione Digitale o da collaboratori della società partecipata che gestisce il sistema informativo comunale IT.CITY S.p.A, nonché dagli ufficiali del Corpo.

VOCI DI SPESA:

COMUNE DI PARMA				
 		CORPO POLIZIA LOCALE		
LA CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE: LA MAGGIOR EFFICIENZA ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE.				
CUP I99I24000140001				
N.	AZIONE PROGETTUALE	VOCE DI SPESA	ANNO 2024	
			SPESA INVESTIMENTO	SPESA CORRENTE
1	a) 1	Acquisizione soluzione software gestionale	€ 97.112,00	
2	a) 2	Integrazione sistemi - configurazioni e affiancamento per l'avvio della soluzione software gestionale	€ 11.285,00	

3	b) 1	Sistema radio centrale operativa (compreso server radio e accessori)	€ 6.415,00	
4	b) 2	Software per la gestione delle radiocomunicazioni per la gestione sino a 200 radio compreso attività di installazione configurazione e formazione	€ 21.650,00	
5	c) 1	Postazioni operatore centrale/ufficiale	€ 13.070,00	
6	d) 1	Aggiornamento sistema telefonico e servizi voce (1 Step)	€ 9.120,00	
7	f) 1 (a)	Fornitura dispositivi ed apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo	€ 19.028,00	
			€ 177.680,00	0,00
SPESA TOTALE			177680,00	

N.	AZIONE PROGETTUALE	VOCE DI SPESA	ANNO 2025	
			SPESA INVESTIMENTO	SPESA CORRENTE
1	e) 1	LedWall 6x6 3,60 x 2 m di superficie	€ 78.080,00	
2	d) 1	Aggiornamento sistema telefonico e servizi voce (2 Step)	€ 4.100,00	6.400,00
3	f) 1 (a)	Fornitura dispositivi ed apparati di integrazione con i sistemi di centrale per gli agenti impegnati sul campo	€ 48.000,00	
4	c) 1	Postazioni operatore centrale/ufficiale	€ 3.700,00	
5	f) 1 (b)	Fornitura apparati radio motociclisti	€ 28.100,00	
6	g) 1)	Aggiornamento dispositivi di interconnessione con le centrali operative delle altre Forze dell'Ordine	€ 3.000,00	1.300,00
7	h) 1	Formazione specialistica		5.000,00
			164.980,00	12.700,00
SPESA TOTALE			177680,00	

SPESA ANNO 2024	177680,00
SPESA ANNO 2025	177680,00
COSTO TOTALE PROGETTO	355360,00

Organizzazione:	COMUNE DI PARMA		
Titolo dell'azione:	LA CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE: LA MAGGIOR EFFICIENZA ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE - Cup 199124000140001		
Anno	2024	2025	2026
	MESE	MESE	MESE

